

Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022
Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento -
Sottomisura M08.04 “Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità
naturali ed eventi catastrofici”, focus area 4.c).
Importo € 1.939.681,00.

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul PSR 2014-2022, sottomisura M08.04 “Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, focus area 4.c), e delle relative domande di pagamento.

La sottomisura sostiene gli investimenti mirati a ripristinare le foreste e il territorio forestale danneggiato da:

- incendi;
- fitopatie e infestazioni parassitarie;
- eventi climatici intensi anche dovuti al cambiamento climatico, come le alluvioni, il gelicidio e le altre idrometeorie che producono ingenti danni ai soprassuoli forestali o schianti di alberi da tempeste di vento.

Si tratta di interventi di ricostituzione boschiva e di interventi di ripristino di strutture e infrastrutture.

Validità temporale

Le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente a partire dalle ore 10:00 del giorno di martedì 26 Luglio 2022 e sino alle ore 12:00 di martedì 31 Gennaio 2023.

Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dall’Autorità di gestione.

Il termine per la presentazione delle domande di sostegno potrà essere anticipato con atto dell’Autorità di gestione in caso di esaurimento delle risorse finanziarie previste con l’approvazione delle graduatorie delle sottofasi bimestrali.

Tipologia di bando

Bando a graduatoria con procedura “Stop and Go”.

La procedura “Stop and Go” prevede, durante il periodo di apertura del bando, l’individuazione di sottofasi bimestrali di raccolta delle domande di sostegno.

Le sottofasi bimestrali sono così individuate:

- Sottofase n. 1: dal 26 Luglio 2022 al 27 Settembre 2022;
- Sottofase n. 2: dal 28 Settembre 2022 al 29 Novembre 2022;
- Sottofase n. 3: dal 30 Novembre 2022 al 31 Gennaio 2023.

Le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione alla data di chiusura della singola sottofase vengono istruite e, se ammissibili, inserite nella graduatoria della relativa sottofase.

Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 1.939.681,00.

Intensità del sostegno

L’intensità dell’aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile, al netto di eventuali aiuti forniti da altri strumenti di sostegno nazionali ed unionali e di indennizzi ricevuti da parte di regimi assicurativi privati.

Per gli interventi di ripristino di tipo selvicolturale, il sostegno viene definito sulla base di Unità di Costo Standard (UCS).

Per gli altri tipi di intervento, la sovvenzione assume la forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati.

Per gli Enti pubblici (EE.PP), soggetti alle disposizioni in materia di appalti, non è possibile adottare le UCS e pertanto la sovvenzione assume sempre la forma di rimborso dei costi ammissibili, anche per gli interventi selvicolturali.

Campo di applicazione

Tutto il territorio regionale. Gli investimenti devono essere localizzati sul territorio della Regione Liguria.

Beneficiari

- Silvicoltori, ossia le imprese operanti nel settore forestale, iscritte al registro delle imprese della CCIAA con codice ATECO attività principale che inizia con A02
- Altri soggetti privati proprietari, detentori o gestori di aree forestali
- Altri gestori del territorio
- Regione Liguria
- Enti pubblici e altri enti di diritto pubblico proprietari, detentori o gestori di aree forestali

Condizioni di ammissibilità degli investimenti

Sono ammissibili le spese relative ai seguenti investimenti:

- 1) Spese per il ripristino, compreso l'eventuale reimpianto o rinfoltimento (realizzati con specie autoctone, secondo le indicazioni di cui allo studio sui tipi forestali della Liguria e particolare attenzione per le superfici e gli habitat ad elevato interesse ambientale), delle foreste danneggiate da incendi, fitopatie e infestazioni parassitarie nonché da eventi climatici intensi anche dovuti al cambiamento climatico, come le alluvioni, il gelicidio e le altre idrometeorie che producono ingenti danni ai soprassuoli forestali o schianti di alberi da tempeste di vento. Oltre agli interventi selvicolturali sono ammissibili anche le spese per gli eventuali e connessi lavori di sistemazione superficiale del terreno con tecniche di ingegneria naturalistica, in particolare per limitare fenomeni di erosione dovuti all'improvvisa scopertura del suolo.
- 2) Spese per investimenti per lavori di ripristino di sezioni idrauliche di deflusso e delle opere di difesa di sponda o in alveo nei corsi d'acqua che interessano le aree boscate;
- 3) Spese per investimenti per lavori di ripristino, a seguito e dopo il riconoscimento della calamità, delle strutture e infrastrutture di protezione, controllo, monitoraggio degli incendi e di altre calamità (quali viabilità forestale di servizio esistente e a fondo naturale, sentieristica, infrastrutture antincendio boschivo, reti di monitoraggio, altre infrastrutture a servizio delle aree forestali, opere di sistemazione idraulico forestale di versante) danneggiate;
- 4) Spese generali e tecniche connesse agli investimenti di cui sopra fino a un massimo del 12% dei costi relativi agli investimenti strutturali e infrastrutturali. I massimali predetti sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000, solo qualora siano sostenute spese tecniche per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Il sostegno previsto nell'ambito della presente sottomisura interessa le aree forestali e le loro prossimità funzionali, secondo le seguenti definizioni:

“Aree forestali”: ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Reg. (UE) 1305/13, si intendono come aree forestali le superfici che rispondono alla definizione di “bosco”, di cui all'art. 2 della l.r. n. 4/1999 e ss.mm.ii.;

“Prossimità funzionali”: si intendono quelle aree che, pur non strettamente rientranti nella definizione di bosco, sono comunque funzionalmente ad esso legate per gli scopi della misura. A titolo esemplificativo si intendono prossimità funzionali gli alvei e le relative sponde interessate dagli interventi di cui al precedente punto 2) o le aree in cui ricadono le strutture e infrastrutture di

protezione, controllo, monitoraggio di cui al punto 3). Per tale casistica di situazioni gli interventi sono ammissibili anche se realizzati in aree non boscate, purché siano direttamente funzionali agli obiettivi della sottomisura.

Il sostegno è subordinato al fatto che si sia verificato un evento che abbia causato la distruzione di non meno del 20% del potenziale forestale interessato, con riferimento all'area di intervento. Nel caso di infestazioni parassitarie la distruzione di non meno del 20% del potenziale forestale può essere anche derivata dalle misure adottate conformemente alla direttiva 2000/29/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o un'infestazione parassitaria.

Fermo restando che il riconoscimento formale del danno è affidato al Settore Ispettorato Agrario Regionale, autorità pubblica competente, l'evidenziazione dell'evento che abbia causato la distruzione di non meno del 20% del potenziale forestale interessato, con riferimento all'area di intervento, è a carico del richiedente e del tecnico progettista. Questi dovranno fornire nel progetto di intervento la quantificazione della situazione ante e post evento calamitoso per evidenziare l'entità del danno, anche al fine di valorizzare il relativo criterio di selezione; il danno deve comunque interessare almeno il 20% del potenziale forestale. L'indicazione dell'entità del danno sarà oggetto di valutazione istruttoria, anche basata, ove possibile, su rilievi e dati desunti su scala più ampia o derivati da fonti informative disponibili. Per la definizione dell'area di intervento valgono le seguenti indicazioni:

- per gli interventi selvicolturali di ripristino compresi i connessi, eventuali, lavori di sistemazione superficiale del terreno volti a limitare l'erosione, l'area di intervento corrisponde all'area di progetto;
- per gli interventi di ripristino di sezioni idrauliche di deflusso e delle opere di difesa di sponda o in alveo nei corsi d'acqua che interessano le aree boscate, l'area di intervento è riferita all'area del bacino ove ricade il rivo o torrente oggetto dell'intervento;
- per gli interventi di ripristino delle strutture e infrastrutture di protezione, controllo, monitoraggio degli incendi e di altre calamità (quali viabilità forestale di servizio esistente e a fondo naturale, sentieristica, infrastrutture antincendio boschivo, reti di monitoraggio, altre infrastrutture a servizio delle aree forestali, opere di sistemazione idraulico forestale di versante) danneggiate, l'area di intervento è riferita alla porzione di territorio boscato asservito alla struttura o porzione di infrastruttura danneggiata oggetto dell'intervento. Per la viabilità forestale e la sentieristica si considera convenzionalmente, per il calcolo della superficie, una fascia di 100 metri per lato, in quanto inibita nella sua normale utilizzazione dal danno occorso.

Per le attività di tipo selvicolturale è sempre necessario verificare la disponibilità di informazioni provenienti da un Piano di gestione forestale o da uno strumento equivalente, sulla base delle seguenti definizioni:

“Piano di gestione forestale”: si intendono gli strumenti di pianificazione forestale di secondo o terzo livello, come definiti dal Programma Forestale regionale (Piani forestali territoriali di indirizzo – PFTI, Piani di Assestamento e utilizzazione dei patrimoni silvo-pastorali - PdA, Piani di Gestione Forestale – PGF);

“Strumento equivalente”: si intende un progetto di intervento relativo ad una specifica area forestale, predisposto sulla base della normativa vigente e, in particolare, del documento regionale “Indicazioni per la progettazione e la predisposizione di domande di sostegno e pagamento per gli interventi selvicolturali di cui al PSR 2014/2022”.

La presentazione di domande di sostegno o pagamento sprovviste della documentazione espressamente richiesta o con documentazione non in linea con modalità e forme definite nei paragrafi pertinenti, ne determina la non ammissibilità.

La decorrenza di ammissibilità delle spese sostenute è fissata, alternativamente:

- dalla presentazione della domanda di sostegno, come in tutti gli altri casi previsti dal PSR;
- dal momento in cui si è verificato l'evento calamitoso, che deve essere evidenziato e adeguatamente documentato in domanda.

Limitazioni ed esclusioni

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. Non è ricevibile una seconda domanda di sostegno in vigore di una precedente domanda non rinunciata o non istruita negativamente. Inoltre, ciascun beneficiario non può richiedere un sostegno complessivamente superiore a € 400.000,00.

Ai fini dell'ammissibilità, si considerano le seguenti condizioni aggiuntive:

- gli interventi di ripristino per danni dovuti a incendio, sono ammissibili solo se connessi ad un evento occorso entro i 5 anni precedenti alla presentazione della domanda di aiuto;
- non sono ammissibili interventi selvicolturali su superfici inferiori a 2 ettari accorpati. Eventuali ostacoli fisici (viabilità, elettrodotti, fossi, ecc.) non interrompono l'accorpamento.

Sono ammissibili gli interventi selvicolturali realizzati *una tantum*, che vengono cioè attivati una sola volta in tutta la durata del presente Programma.

Gli interventi di ripristino della sentieristica sono ammissibili solo per i tracciati già inseriti, al momento di presentazione della domanda di sostegno, nella Carta inventario di cui alla l.r. n. 24/2009 "Rete di fruizione escursionistica della Liguria", e devono prevedere anche la sistemazione ed il ripristino di una adeguata fascia di rispetto del tracciato interessato da definire nella fase progettuale, al fine di garantire l'efficacia dell'intervento stesso.

E' plausibile la realizzazione di piste di esbosco temporanee, qualora necessaria per la corretta esecuzione dell'intervento selvicolturale previsto, fermo restando che l'importo del sostegno per tale tipologia di intervento è definito unicamente mediante l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) di cui al successivo paragrafo sulla intensità dell'aiuto. Rientrano comunque nel costo standard anche gli eventuali lavori di sistemazione superficiale del terreno connessi agli interventi selvicolturali e volti a limitare l'erosione.

Come indicato al capitolo 8.1 del PSR, paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure", punto 9, lettera b, per la sottomisura M08.04 non sono concessi aiuti per importi inferiori a € 5.000,00 in termini di finanziamento pubblico totale.

Non è concesso alcun sostegno per il mancato guadagno conseguente alla calamità naturale. Il sostegno della presente sottomisura non può essere cumulato con altri strumenti di sostegno nazionali o unionali o con regimi assicurativi privati.

Le spese ammissibili sono limitate agli investimenti di cui all'art. 45 del reg. (UE) n. 1305/2013 e sottostanno alle condizioni di cui all'art. 65 del reg. (UE) n. 1303/2013.

L'ammissibilità dei costi sopra descritti deve essere conforme:

- a quanto previsto dal punto 3. "Disposizioni comuni a tutte le misure" del Capitolo 8.1 del PSR;
- alla deliberazione della Giunta regionale n. 1115 del 1° dicembre 2016 e successive modifiche e integrazioni, consultabile al seguente indirizzo internet: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/spese-ammissibili.html>

Criteri di selezione

I criteri di selezione per la Sottomisura M08.04 sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)	Declinazione	Punteggio
---	--------------	-----------

Interventi realizzati da soggetti che attuano una gestione associata delle superfici forestali (come consorzi, gruppi di produttori o altre associazioni), che possono assicurare una maggiore continuità della ricaduta positiva degli investimenti di ripristino	Il beneficiario è un soggetto che associa proprietari di terreni forestali e/o imprese, cui partecipa almeno una ditta avente codice ATECO attività principale A02 (silvicoltura ed utilizzo di aree forestali), costituita da almeno 3 anni alla data di presentazione della domanda	punti 30
	Il beneficiario è un soggetto come descritto al punto precedente ma costituito da meno di 3 anni dalla data di presentazione della domanda	punti 25
	Il beneficiario è un comitato per l'amministrazione di beni di uso civico, un consorzio di miglioramento fondiario o altra forma di associazione tra soli proprietari (senza imprese con attività principale A02 associate), con superficie almeno pari a 50 ha	punti 20
	Il beneficiario è un comitato per l'amministrazione di beni di uso civico, un consorzio di miglioramento fondiario o altra forma di associazione tra soli proprietari (senza imprese con attività principale A02 associate), con superficie inferiore a 50 ha	punti 10
Interventi che riguardano superfici ricadenti in aree protette (Parchi, Riserve, Aree della Rete Natura 2000), in considerazione dei loro particolari valori ambientali che meritano una ulteriore attenzione di tutela tramite gli investimenti di ripristino	L'area di intervento ricade all'interno di una superficie afferente ad un Parco Nazionale o Regionale, ad una Riserva regionale o in un'area della Rete Natura 2000 per una quota compresa tra il 76 e il 100%	punti 30
	L'area di intervento ricade all'interno di una superficie afferente alle categorie di cui sopra per una quota compresa tra il 51 e il 75%	punti 20
	L'area di intervento ricade all'interno di una superficie afferente alle categorie di cui sopra per una quota compresa tra il 26 e il 50%	punti 10
	L'area di intervento ricade all'interno di una superficie afferente alle categorie di cui sopra per una quota compresa tra l'1 e il 25%	punti 5
Interventi che riguardano le superfici che hanno subito i maggiori danni	L'area di intervento ricade all'interno di una superficie sulla quale l'autorità competente ha riscontrato un danno al potenziale forestale superiore all'80%	punti 40
	L'area di intervento ricade all'interno di una superficie sulla quale l'autorità competente ha riscontrato un danno al	punti 30

	potenziale forestale compreso tra il 61 e l'80%	
	L'area di intervento ricade all'interno di una superficie sulla quale l'autorità competente ha riscontrato un danno al potenziale forestale compreso tra il 41 e il 60%	punti 20
	L'area di intervento ricade all'interno di una superficie sulla quale l'autorità competente ha riscontrato un danno al potenziale forestale compreso tra il 20 e il 40%	punti 10

Saranno escluse dall'aiuto le domande con un punteggio totale **inferiore a 20 punti**.

Presentazione delle domande

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal PSR sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale o comunque dei terreni (nel caso di beneficiario diverso da un'azienda), mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.

Si rammenta inoltre che il fascicolo deve essere confermato o aggiornato, almeno una volta nel corso di ciascun anno solare, secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale n. 99707 del 1° marzo 2021 pubblicato in GU, serie generale, numero 94.

Il fascicolo così aggiornato e validato in tutte le sue componenti e con l'indicazione obbligatoria di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzarsi per le comunicazioni, deve essere reso disponibile, a carico del richiedente, sul portale SIAN anche da coloro che lo hanno eventualmente costituito presso organismi pagatori diversi da AGEA.

A pena di irricevibilità le domande per lo sviluppo rurale, sia di sostegno che di pagamento, devono essere predisposte e presentate (tecnicamente "rilasciate") tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande, sempre a pena di irricevibilità, dovranno essere sottoscritte dal richiedente con firma elettronica secondo gli standard utilizzati dal SIAN.

Le domande di sostegno e di pagamento devono recare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato per le comunicazioni inerenti all'operazione.

Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema e da un numero di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA che fa fede per la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

La domanda avrà quindi esclusivamente un protocollo di AGEA che ha valenza ai fini del presente atto.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale. La delega deve essere compilata seguendo le istruzioni ed il modello disponibili al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2.html>

In caso di problemi informatici collegati alle funzionalità del SIAN in fase di compilazione della domanda è possibile aprire un ticket all'Help Desk Sian inviando mail all'indirizzo helpdesk@l3-sian.it e per conoscenza all'indirizzo hd.sian@regione.liguria.it, allegando copia pdf della domanda

nello stato in cui si trova e copia delle videate con evidenza degli errori.

Il malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, l'incompatibilità degli stessi con il SIAN, la difficoltà di connessione, la lentezza dei collegamenti, l'assenza della firma OTP, le incompletezze o inesattezze del fascicolo aziendale o qualsiasi altro motivo diverso dal malfunzionamento del sistema informatico che impedisca il rilascio della domanda è di esclusiva responsabilità del richiedente; pertanto si raccomanda di procedere all'inserimento della domanda sul portale SIAN entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e rilascio della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

L'apertura del ticket non equivale alla presentazione della domanda di sostegno, non vale ai fini della data di presentazione della stessa, non attribuisce alcuna priorità nell'ordine di presentazione e non costituisce impegno per la Regione Liguria

La domanda per essere esaminata dovrà pertanto essere rilasciata con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo eccezioni espressamente concesse dall'Autorità di Gestione ed in presenza di comprovati e persistenti malfunzionamenti informatici; la domanda sarà quindi avviata in istruttoria solamente dopo il perfezionamento della stessa sul portale SIAN a carico del richiedente.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

Domanda di sostegno

Alla domanda di sostegno devono essere allegati i seguenti documenti, da inserire in formato elettronico sul SIAN: la eventuale mancanza di elaborati previsti dal presente bando determina il rigetto dell'istanza.

- 1) **progetto di intervento** firmato da un professionista e controfirmato per presa visione ed accettazione dal richiedente; ferma restando la presenza dei documenti indicati nel seguito, ogni elemento di relazione funzionale a fornire inquadramenti, indicazioni o consistenze, deve essere redatto in modo completo e dettagliato rispetto alla sua funzione. Il progetto di intervento deve:
 - a) fornire l'inquadramento del soggetto richiedente, con riferimento alle categorie di beneficiari previste dalla sottomisura, compresa l'indicazione di assoggettabilità IVA;
 - b) individuare le risorse umane e competenze disponibili, nonché l'eventuale disponibilità di mezzi, attrezzature e manodopera;
 - c) fornire collocazione ed entità dei terreni interessati dall'intervento ed evidenzi il titolo di possesso che consente di intervenire sugli stessi;
 - d) descrivere le finalità e l'articolazione dell'intervento con riferimento alle categorie previste dalla sottomisura, nonché le modalità realizzative, quantificandone le diverse parti ed i risultati attesi ed in particolare esplicitare la valutazione dell'entità del danno;
 - e) essere corredato della documentazione tecnica atta alla valutazione del progetto (planimetrie di inquadramento e di dettaglio, preventivi di spesa, computi metrici, fotografie, etc.);
 - f) essere corredato dei prescritti titoli abilitativi (autorizzazioni, concessioni, valutazioni, licenze, permessi, nulla osta, denunce, comunicazioni) nonché quant'altro necessario per attestare l'immediata eseguibilità delle opere previste. Tali documentazioni, se non presentate contestualmente alla domanda di sostegno, devono comunque essere allegate perentoriamente alla domanda di variante per ribasso d'asta (nel caso di EE.PP.) o alla prima domanda di pagamento (escluso l'anticipo) per i soggetti privati;
 - g) contenere una autovalutazione del punteggio raggiunto in base ai criteri di selezione, esplicitando come gli stessi siano stati valutati punto per punto anche fornendo tabelle (con gli estremi catastali) o cartografie dei terreni interessati confrontati con gli elementi di selezione;
 - h) quantificare il costo complessivo dell'intervento, la percentuale di sostegno applicabile e quindi l'entità del contributo richiesto;
- 2) Nel caso il beneficiario sia un ente pubblico o un organismo associativo:

- a) copia della decisione di approvazione del progetto, emessa dall'organo competente ai sensi dello statuto;
 - b) copia di uno specifico atto dell'organo competente che autorizza il legale rappresentante a presentare l'istanza e a rappresentare il soggetto in tutti i rapporti che derivano dalla domanda di sostegno.
 - c) (solo per gli EE.PP) check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE PRECEDENTE ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>
- 3) Documentazione attestante l'eventuale gestione associata tra proprietari e, se del caso, imprese;
- 4) La documentazione relativa agli impegni di mantenimento previsti dalla vigente normativa, e in particolare:
- a) il piano di coltura e conservazione previsto dall'art. 9, comma 1, lettera c) della l.r. n. 4/1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico" nel caso degli interventi selvicolturali;
 - b) il piano di manutenzione nel caso degli interventi relativi al ripristino di strade forestali, previsto dall'art. 14 della predetta l.r. n. 4/1999.
- Il periodo di riferimento è pari a dieci anni decorrenti dalla data di pagamento dello stato finale, secondo le disposizioni del PSR;

Nel caso gli investimenti riguardino interventi selvicolturali, il progetto di intervento di cui al punto 1) e la documentazione in questo richiamata devono essere conformi al documento "Indicazioni per la progettazione e la predisposizione di domande di sostegno e pagamento per gli interventi selvicolturali di cui al PSR 2014/2022", approvato dalla Giunta regionale.

Ai fini della valutazione dell'immediata eseguibilità degli interventi, per gli interventi selvicolturali e per l'eventuale realizzazione di piste di esbosco, la cui competenza istruttoria è in capo al solo Settore Ispettorato Agrario Regionale, le relative autorizzazioni sono richieste contestualmente alla domanda di sostegno e rilasciate contestualmente alla concessione del sostegno. Per interventi che ricadono nella Rete Natura 2000 il progetto di intervento deve essere preventivamente inviato all'Ente gestore dell'area interessata ai fini della cosiddetta "prevalutazione"; qualora sia necessaria la valutazione di incidenza, la stessa deve essere acquisita prima della presentazione della domanda di sostegno.

Per gli investimenti diversi dagli interventi selvicolturali, fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici o per ottenere i prescritti titoli abilitativi eventualmente necessari, valgono le seguenti specifiche:

- 1) il computo metrico preventivo è realizzato sulla base del Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale o, per le voci non contemplate da quest'ultimo, sulla base del prezzario Unioncamere Liguria o, nel caso sia impossibile utilizzare i prezzari, sulla base di un'analisi dei costi redatta da un tecnico iscritto al relativo albo professionale; Il computo metrico può essere compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile dalla pagina dedicata al presente bando sul sito www.agriligurianet.it o un modello contenente le medesime informazioni;
- 2) i requisiti minimi per la cartografia sono planimetria catastale con indicazione dei lavori da attuare e carta tecnica regionale in scala 1:5.000 con l'indicazione perimetrale dei lavori da attuare;
- 3) preventivi: per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali ed immateriali, non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente e per le spese generali e tecniche, è necessario procedere all'acquisizione di almeno tre preventivi confrontabili e conformi a quanto previsto dalla DGR 1115/2016 e ss.mm.ii.. I preventivi, eccezion fatta per quelli relativi alle spese generali e tecniche acquisiti prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande, devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di "gestione e consultazione preventivi" disponibile sul SIAN.

La mancata allegazione alla domanda di sostegno della documentazione obbligatoria ovvero la mancata produzione della stessa, o di altra documentazione necessaria per legge, entro il termine

perentorio assegnato con la richiesta di integrazione documentale, comporta l'inammissibilità dell'intera domanda con conclusione negativa del procedimento motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria. Fanno eccezione i documenti di cui al punto 1) lett. f)) che possono anche essere allegati alla domanda di variante per ribasso d'asta per gli enti pubblici o alla prima domanda di pagamento (escluso l'anticipo) per i soggetti privati.

Ammissione al sostegno

Il sostegno sarà concesso in ordine di graduatoria.

Utilizzando i criteri di selezione di cui al paragrafo pertinente, per ciascuna domanda di sostegno sarà attribuito uno specifico punteggio sulla base di quanto dichiarato nella autovalutazione proposta e a seguito di specifica istruttoria, funzionale alla validazione del punteggio medesimo.

Qualora più domande conseguano il medesimo punteggio totale, le stesse saranno ordinate, nell'ambito di ciascun blocco di punteggio e in modo decrescente, primariamente secondo il punteggio attribuito in base al principio relativo agli interventi che riguardano superfici ricadenti in aree protette (Parchi, Riserve, Aree della Rete Natura 2000) e, secondariamente, per l'importo complessivo ammissibile.

Per ciascuna sottofase verrà pubblicata la relativa graduatoria con le domande istruite e risultate ammissibili, che saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il punteggio correlato alla presentazione del progetto deve essere mantenuto fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, l'ente istruttore procederà alla riduzione del sostegno spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo complessivamente ammesso con l'atto di concessione definitivo, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul sostegno complessivamente ammesso). Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità l'operazione sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, l'operazione sarà esclusa dal finanziamento, il sostegno sarà rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

Norme specifiche per gli Enti Pubblici

Nel caso di gara d'appalto non ancora espletata, l'atto di ammissione viene concesso a titolo provvisorio. Conclusa la procedura di affidamento, il beneficiario deve presentare, entro e non oltre 15 giorni lavorativi, tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), la **domanda di variante per ribasso d'asta** al fine di consentire all'ente istruttore di rideterminare o confermare il sostegno ammesso, sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato, con atto di ammissione a titolo definitivo.

Unitamente alla domanda di variante per ribasso d'asta deve essere obbligatoriamente allegata la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

La tardiva presentazione della domanda di variante per ribasso d'asta comporta una riduzione del contributo spettante, calcolata sull'importo del contributo originariamente ammesso, con una percentuale pari allo 0,20% per ogni giorno lavorativo di ritardo, da applicarsi al contributo ammesso, così come rideterminato definitivamente, con una penalità massima del 20%.

Non è possibile l'utilizzo del ribasso d'asta.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del contributo e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e finanziabile, dotata, quindi, di atto di ammissione.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di liquidazione:

- di **anticipo** (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA); l'anticipo a favore degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente dopo l'espletamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 50% dell'importo concesso a titolo definitivo ovvero prima del completamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 40% del sostegno concesso a titolo provvisorio;
- di uno o più **stati avanzamento lavori** (SAL);
- di **saldo** al completamento dell'operazione prevista.

Gli Enti Pubblici possono presentare la domanda di pagamento di SAL e di saldo solo se in possesso dell'atto di ammissione a titolo definitivo.

Il mancato completamento degli investimenti dà luogo a penalità consistenti in riduzioni e revoche totali così come descritto nel successivo allegato F.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nell'atto di ammissione;
- b. entro il termine di 8 mesi dalla data dell'atto di ammissione al sostegno dovrà essere presentata una domanda di pagamento (per gli enti pubblici il termine decorre dalla data dell'atto di ammissione a titolo provvisorio);
- c. la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro i termini definiti nel provvedimento di ammissione, ovvero:
 - 12 mesi nel caso di soli interventi selvicolturali;
 - 18 mesi in tutti gli altri casi.
- d. gli Enti Pubblici, salva l'eccezione della domanda di pagamento di anticipo nella misura del 40%, possono presentare le domande di pagamento esclusivamente a seguito della domanda di variante per ribasso d'asta.

Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai punti b. e c., salvo specifica proroga richiesta dal beneficiario entro i termini di validità dell'atto di ammissione e concessa dall'Ente Istruttore in presenza di comprovate ragioni, ha quale conseguenza la decadenza di diritto dal beneficio concesso e la revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa, ivi compresi eventuali titoli abilitativi non presentati contestualmente alla domanda di sostegno.

Nel caso degli interventi selvicolturali, attuati tramite unità di costo standard, si rinvia a quanto disposto nel documento "Indicazioni per la progettazione e la predisposizione di domande di sostegno e pagamento per gli interventi selvicolturali di cui al PSR 2014/2022"; in tal caso, fermo restando lo scrupoloso ed assoluto rispetto di quanto stabilito in termini di documentazione tecnica da fornire, la Regione non effettua verifiche su fatture, pagamenti o altra documentazione contabile relativa all'intervento.

Negli altri casi, a seconda della tipologia di investimento:

1. relazione tecnica a firma di tecnico abilitato e sottoscritta per accettazione dal beneficiario che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno ed ammesso con atto di ammissione, con particolare riferimento ad eventuale SAL nonché ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale;
2. cartografie, planimetrie, fotografie (con le specificazioni già viste nel paragrafo "domanda di sostegno") e altra documentazione utile alla descrizione dell'investimento realizzato; tale documentazione deve essere fornita anche in formato vettoriale (*shapefile*). Per gli interventi che

richiedono un titolo edilizio la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella presentata all'ente competente sul titolo edilizio;

3. nel caso di opere: computo metrico consuntivo compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile dalla pagina dedicata al presente bando sul sito www.agriligurianet.it o un modello contenente le medesime informazioni;
4. nel caso di acquisti di attrezzature, elenco dettagliato degli acquisti effettuati;
5. documentazione attestante che l'intervento realizzato è conforme alla normativa vigente e pienamente utilizzabile dal richiedente per le finalità per le quali era stato ammesso a contributo;
6. fatture e/o altra documentazione contabile equivalente provanti il pagamento delle opere e delle attrezzature, delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc). Si ricorda che, come previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii., le fatture, come gli altri documenti equivalenti, devono perentoriamente essere emesse sin dall'origine con la dicitura "PSR LIGURIA DOMANDA N°" seguita dal corrispondente numero di codice a barre della domanda di sostegno. La mancanza di tale dicitura rende la fattura non utilizzabile ai fini della determinazione della spesa ammissibile ed il relativo contributo sarà rifiutato. Fanno eccezione le buste paga utilizzate per i predetti fini probatori nonché le fatture emesse prima della presentazione della domanda di sostegno;
7. esclusivamente per la domanda di pagamento di anticipo il beneficiario, successivamente al rilascio della domanda su SIAN, dovrà presentare la garanzia fidejussoria (o equivalente per gli EE.PP) generata tramite le apposite procedure disponibili sul portale SIAN;
8. limitatamente alla domanda di saldo presentata dagli EE.PP, il beneficiario dovrà presentare la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", completa di compilazione del quadro Q secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

La mancata allegazione alla domanda di pagamento della documentazione obbligatoria a seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento, ovvero la mancata produzione della stessa o di altra documentazione necessaria per legge entro il termine perentorio assegnato con la richiesta di integrazione documentale, comporta l'inammissibilità del singolo investimento o dell'intera domanda di pagamento o dell'intera operazione con conclusione negativa del procedimento, motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria, con eventuale decadenza di diritto dal sostegno e revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

Impegni del beneficiario

La mancata presentazione della domanda di saldo finale nei termini previsti dall'atto di ammissione determina, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate, la decadenza di diritto dal sostegno e revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

Nel caso il beneficiario sia un ente pubblico, devono essere rispettate le vigenti norme relative ai contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con la sottoscrizione della domanda definitiva di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi comprese quelle sottoscritte in calce alla domanda stessa.

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento. Tutte le condizioni che hanno determinato l'attribuzione di punteggi in base ai criteri di selezione definitivi devono essere rispettate anche al momento della presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario è obbligato, pena la decadenza, a:

- consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli

nell'ambito del PSR;

- rendere disponibile al controllo ed al monitoraggio tutta la documentazione relativa agli investimenti realizzati, anche nel caso in cui detta documentazione si trovi presso terzi.

Inoltre il beneficiario è tenuto, pena l'applicazione delle riduzioni previste dal reg. UE 640/2014 e DM 2588 del 10.03.2020, di cui all'allegato F, a:

- dare corretta attuazione degli investimenti concessi e garantire il mantenimento della destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, così come disposto dal capitolo 8.1 del PSR. Qualora siano previsti impegni di mantenimento secondo i documenti tecnici di cui al punto 4) del precedente paragrafo relativo alla "Domanda di sostegno", il mantenimento della destinazione d'uso prevede anche il rispetto dei relativi impegni inseriti nel piano di coltura e conservazione o nel piano di manutenzione, secondo quanto previsto per i rispettivi interventi;
- dare adeguata pubblicità dell'investimento ai sensi della DGR 862/2016 (Allegato III punto 2.2 Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.);
- comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di concessione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.

Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale al beneficiario, riferito all'intera operazione.

In caso di violazione di impegni, saranno applicate le riduzioni di cui all'allegato F del presente bando che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Stabilità delle operazioni

Il beneficiario deve garantire la stabilità delle operazioni in ottemperanza all'art. 71 comma 1 del Reg. UE 1303/2013. A tal fine si impegna a:

- a. garantire la stabilità degli investimenti realizzati con il sostegno del PSR mantenendo il vincolo di destinazione d'uso per la durata di 10 anni per i beni immobili e 5 anni per gli altri investimenti;
- b. non cessare o rilocalizzare l'attività produttiva al di fuori dell'area di programma;
- c. non effettuare il cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- d. non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione gli importi indebitamente versati sono recuperati in base a quanto disposto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 e/o dall'allegato B.

Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "*Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali*" sul portale SIAN. In difetto troveranno applicazione le penalità di cui all'allegato F.

La comunicazione e il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

Dati personali

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi vengono trattati da parte della Regione Liguria e/o dei soggetti a ciò autorizzati nel rispetto della normativa vigente, in particolare del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection

Regulation – GDPR) e del Decreto Legislativo n° 196/2003 e ss.mm.ii (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In attuazione dell'art. 13 del citato Regolamento 2016/679/UE (GRPD) viene fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato G, che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.

Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022
Misura M08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”

Indicazioni per la progettazione e la predisposizione di domande di sostegno e pagamento per gli interventi selvicolturali di cui al PSR 2014/2022

A - Finalità e obiettivi

Il presente atto dettaglia gli interventi selvicolturali ammissibili al sostegno a valere sul PSR 2014 - 2022 per le seguenti Sottomisure:

- M08.03 - Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici – FA 5e)
- M08.04 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici – FA 4c)
- M08.05 - Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste – FA 4a)
- M08.06 - Supporto agli investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste - FA 2a)

Inoltre disciplina le procedure e le modalità con le quali definire i progetti di intervento e redigere gli allegati necessari per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento.

B - Investimenti selvicolturali ammissibili

Ferme restando le condizioni di ammissibilità previste per ciascuna sottomisura, per gli interventi di carattere selvicolturale sono ammissibili i soli interventi che abbiano valenza di miglioramento del soprassuolo da un punto di vista protettivo, ecologico e produttivo, pertanto gli interventi inquadrabili come tagli di utilizzazione finale, soggetti o meno a comunicazione alla Regione Liguria ai sensi della L.R. 4/1999 e relativo regolamento attuativo, che ordinariamente vengono effettuati per la produzione di reddito, non sono finanziabili.

La tabella riportata di seguito definisce per ciascuna tipologia forestale codificata in base allo studio e alla pubblicazione “I TIPI FORESTALI DELLA LIGURIA” quali siano le “Tipologie e modalità di intervento” auspicabili ed ammissibili al sostegno in funzione anche delle diverse sottomisure. Analogamente viene definita una “Tipologia e modalità di intervento trasversale ai diversi Tipi forestali”.

Rispetto a quanto definito con la precedente DGR n. 1335/2016, gli interventi oggetto di domanda di aiuto ai sensi del presente atto sono più limitati. In alcuni casi, esplicitamente indicati, gli interventi sono ammissibili solo se debitamente previsti in un piano forestale di terzo livello (ossia un Piano di assestamento e utilizzazione del patrimonio silvo-pastorale o in un Piano di gestione forestale), in presenza dei quali è disponibile un adeguato quadro conoscitivo del comprensorio boscato nel quale è previsto l'intervento, che deve peraltro essere inserito in una compresa compatibile con l'obiettivo progettuale (ordinariamente, quindi, una compresa non produttiva).

Le indicazioni sulle tipologie forestali sulle quali intervenire e le condizioni di partenza (presenza, richiesta o meno, di un piano di terzo livello) riportate nella tabella sottostante sono tassative, mentre per le modalità di intervento indicate, che costituiscono il riferimento ordinario, il tecnico progettista può proporre dettagli realizzativi differenti. In tal caso le diverse scelte operative devono essere adeguatamente argomentate ed eventualmente supportate da bibliografia tecnica.

Per ogni Tipo Forestale e per ogni Tipologia e modalità di intervento è stato definito un parametro di **Intensità** (alta, media e bassa) in funzione del quale si graderà l'importo del costo standard.

Tale **Intensità** di intervento non è da intendersi quale mera valutazione della percentuale di incidenza del taglio sulla provvigione, bensì quale valutazione sintetica della complessità dell'intervento ed a tal fine è stata valutata attraverso la:

- quantificazione della massa legnosa da asportare mediamente in termini percentuali ed assoluti;
- difficoltà tecnica dell'intervento (taglio ed esbosco);
- necessità di maggiore o minore manodopera e meccanizzazione;
- possibilità di ricavare materiale legnoso di valore commerciale;
- necessità di interventi di latifogliamento o sottopiantagione.

L'individuazione delle Tipologie e modalità di intervento da applicare deve essere giustificata comunque dal tecnico progettista, il quale ha l'onere di individuare cartograficamente le diverse aree omogenee per Tipo Forestale e per Tipologie e modalità di intervento.

Fermo restando la necessità di semplificare al massimo la valutazione dell'intervento e ricorrere alla tipologia di intervento prevalente, nel caso di situazioni ibride il tecnico progettista può eventualmente modulare due diverse Tipologie e modalità di intervento purché fornisca una valutazione del peso relativo delle due situazioni attraverso aree di saggio rappresentative.

Le superfici per gli interventi selvicolturali vengono convenzionalmente valutate come planimetriche (non si tiene conto della pendenza del terreno, ma vale la proiezione in piano delle stesse) e depurate da tare costituite da superfici sulle quali non è possibile effettuare o non è stato effettuato l'intervento (aree rocciose, ingombro di manufatti, linee di elettrodotti ed altre superfici non assimilabili a bosco).

a) TABELLA DEGLI INTERVENTI PER TIPO FORESTALE

<i>Int</i>	<i>Tipo forestale</i>	<i>Tipologia e modalità di intervento</i>	<i>Riferimento sottomisura</i>	<i>Intensità intervento</i>	<i>Obbligo piano</i>
2.0	1 ARBUSTETI E MACCHIE MEDITERRANEE (MM)	<ul style="list-style-type: none"> Diradamenti con finalità antincendio lungo fasce di adeguata profondità in fregio a viabilità e sentieristica ed altre infrastrutture lineari. 	M08.03	Bassa	NO
3.0	2 ARBUSTETI COLLINARI, MONTANI e SUBALPINI (AM)	<ul style="list-style-type: none"> Diradamenti con finalità antincendio lungo fasce di adeguata profondità in fregio a viabilità e sentieristica e altre infrastrutture lineari. Diradamenti con finalità naturalistiche, per il mantenimento di spazi funzionali ad habitat di interesse faunistico, laddove esplicitamente previsto dalle misure di conservazione 	M08.03 M08.05	Bassa	NO
5.0	3 BOSCHI DI LATIFOGIE MESOFILIE (LM)	<ul style="list-style-type: none"> Sfolli, diradamenti e, più localmente, interventi misti fra diradamenti e conversioni nelle neoformazioni da invasione di aree agricole e prati-pascoli. In tutti i casi gli interventi sono volti a ridurre la densità e favorire lo sviluppo dei soggetti d'avvenire e specie nobili. Diradamenti selettivi e tagli a scelta negli Acero Frassineti di invasione già evoluti a fustaia. 	M08.03 M08.05 M08.06	Media	NO
6.1	4 CASTAGNETI (CA)	<ul style="list-style-type: none"> Ceduazione di rigenerazione in soprassuoli fortemente degradati per fattori perturbativi (galaverna, fuoco, fitopatie che determinano disseccamento, con almeno il 50% delle piante interessate). Ceduazione di rigenerazione in soprassuoli fortemente degradati per invecchiamento (in purezza ed ordinariamente oltre 50 anni) L'intervento, funzionale ad un alleggerimento del soprassuolo, è previsto solo per stazioni con pendenza media superiore al 60%. 	M08.03 M08.04	Bassa	NO
7.0	5 CERRETE (CE)	<ul style="list-style-type: none"> Taglio di preparazione all'avviamento e taglio di avviamento all'alto fusto sui cedui invecchiati e con fertilità buona. Diradamenti selettivi sulle giovani fustaie. 	M08.05 M08.06	Bassa	NO

8.0	6 FAGGETE (FA)	<ul style="list-style-type: none"> ● Taglio di preparazione all'avviamento e taglio di avviamento all'alto fusto e diradamenti esclusivamente sui cedui invecchiati (> 35 anni) e con fertilità medio-alta. ● Diradamenti selettivi sulle giovani fustaie. 	M08.05 M08.06	Bassa	NO
9.0	7 FORMAZIONI RIPARIE (FR)	<ul style="list-style-type: none"> ● Tagli (di rigenerazione e ringiovanimento) per gruppi ammessi solo nelle aree meno sensibili delle aste fluviali. Eventuale inserimento di talee. ● Interventi puntuali e mirati al controllo della stabilità fisico-meccanica del popolamento, in particolare ove vi siano problemi di ostacolo del deflusso idrico. 	M08.03 M08.05	Bassa	SI
10.0	8 LARICETI (LC)	<ul style="list-style-type: none"> ● Diradamento libero e selettivo a carico del Larice, tagli a scelta per gruppi per favorire l'evoluzione verso cenosi maggiormente stabili 	M08.05	Alta	SI
11.0	9 LECCETE e SUGHERETE (LE)	<ul style="list-style-type: none"> ● Taglio di preparazione all'avviamento e taglio di avviamento all'alto fusto e diradamenti solo: su cedui invecchiati, nelle stazioni di fertilità buona (Lecceta Mesoxerofila) 	M08.05 M08.06	Media	SI
12.0	10 ORNO-OSTRIETI (OS)	<ul style="list-style-type: none"> ● Taglio di preparazione all'avviamento e taglio di avviamento all'alto fusto per i cedui invecchiati, limitatamente a quelli presenti all'interno delle Aree protette o Natura 2000 o nel caso in cui vi siano problemi di dissesto. In tutti i casi la conversione può essere realizzata solo qualora già presenti più del 30% di altre latifoglie mesofile ed in soprassuoli di buona fertilità. 	M08.03 M08.05	Media	SI
12.1		<p>Auspicabile sottoimpianto (anche nuclei di 20 piante/ha) con specie nobili e accessorie.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tagli intercalari di diradamento sui cedui misti con castagno e querce per i quali si vuole portare il turno a 30-35 anni ● Interventi puntuali per garantire l'efficacia nelle formazioni di protezione diretta. 	M08.03 M08.05	Bassa	SI

13.0	11 PINETE COSTIERE E MEDITERRANEE (PC)	<ul style="list-style-type: none"> Sfolli e cure colturali (spalcature, liberazione rinnovazione delle latifoglie) alle classi più giovani, come prevenzione antincendio Diradamenti dallo stadio di perticaia o giovane fustaia e nelle formazioni adulte, ma ancora chiuse. <p>Auspicabile latifogliamento (anche nuclei di 20 piante/ha) con specie nobili e accessorie.</p>	M08.03	Bassa	NO
13.1		<ul style="list-style-type: none"> Diradamento-conversione nei cedui coniferati. <p>Auspicabile latifogliamento (anche nuclei di 20 piante/ha) con specie nobili e accessorie.</p>	M08.03	Media	NO
14.0	12 PINETE MONTANE (PM)	<ul style="list-style-type: none"> Diradamenti nelle fustaie adulte solo in condizioni di buona fertilità, anche con apertura di piccole buche attorno ai portaseme (escluse le pinete calcifile di pino uncinato). <p>Auspicabile latifogliamento (anche nuclei di 20 piante/ha) con specie nobili e accessorie.</p>	M08.05	Media	SI
15.0	13 QUERCETI DI ROVERE E ROVERELLA (QU)	<ul style="list-style-type: none"> Taglio di preparazione all'avviamento e taglio di avviamento all'alto fusto per i cedui invecchiati con copertura pressoché colma e altezza superiore a 5 m. 	M08.03 M08.05	Media	NO
16.0	14 RIMBOSCHIMENTI (RI)	<ul style="list-style-type: none"> Sfolli e cure colturali nei popolamenti a copertura piena. Diradamenti nei rimboschimenti allo stadio di perticaia o giovane fustaia e nelle formazioni adulte, ma ancora chiuse, dove la rinnovazione autoctona stenta ad affermarsi, possono essere previsti dei diradamenti selettivi dall'alto o dal basso a seconda dei casi. Trasformazione in soprassuoli di latifoglie nei rimboschimenti adulti o senescenti, con la modifica sostanziale della composizione del soprassuolo, con tecniche di taglio da calibrare caso per caso. (età minima da art. 33 R.r. 1/1999 PMPF). <p>Auspicabile latifogliamento (con nuclei di futura disseminazione di almeno 20 piante /ha), necessario qualora si determini scopertura del suolo (messa a</p>	M08.03 M08.05	Alta	NO

			dimora con copertura andante pari ad almeno 250 piante/ha a) con specie adatte alla stazione.			
--	--	--	---	--	--	--

b) TABELLA DEGLI INTERVENTI TRASVERSALI AI TIPI FORESTALI

<i>Int</i>	<i>Tipo intervento</i>	<i>Tipologia e modalità di intervento</i>	<i>Riferimento sottomisure</i>	<i>Intensità intervento</i>	<i>Obbligo piano</i>
17	BONIFICA E RIPRISTINO DI BOSCHI DEGRADATI (trasversale alle Tipologie Forestali codificate)	<ul style="list-style-type: none"> ● Tagli, diversi dai casi precedenti, tesi alla rigenerazione di soprassuoli fortemente degradati per fitopatie, danni da calamità naturali (es. galaverna, forti venti), incendi. A seconda dei casi il taglio potrà configurarsi come ceduzione di rigenerazione (per le latifoglie ancora in grado di rispondere positivamente alle ceduzioni), diradamento selettivo, taglio di sgombero e potrà prevedere la messa a dimora di piantine di latifoglie che vadano in prospettiva ad integrare la composizione e la copertura boschiva (da nuclei di futura disseminazione di almeno 20 piante /ha a copertura andante dell'area di intervento e pari ad almeno 250 piante/ha laddove si determini la copertura del suolo) quando non sufficiente la rinnovazione presente. ● Taglio di sgombero nelle pinete gravemente colpite da fitopatie e incendi (almeno il 50% delle piante o il 25% della massa dato da piante morte o morenti con evidente resinazione e seccumi), con contestuale latifogliamento e garantendo comunque il mantenimento delle piante sane e vigorose ed una copertura di latifoglie successiva all'intervento. Ammissibili solo interventi non assimilabili a tagli di utilizzazione. <p>Auspicabile latifogliamento boschivo (da nuclei di futura disseminazione di almeno 20 piante/ha a copertura andante dell'area di intervento e pari ad almeno 250 piante/ha laddove si determini la copertura del suolo) con specie adatte alla stazione.</p>	M08.04	Alta	NO

Nel caso di **interventi con finalità di prevenzione antincendio** si deve provvedere necessariamente all'esbosco ed allontanamento del materiale derivante dal taglio, che non dovrà ovviamente rischiare di costituire possibile fonte di innesco e propagazione del fuoco.

Negli interventi con altra finalità il rilascio del materiale legnoso di risulta dovrà essere sempre effettuato secondo la descrizione contenuta nel progetto di intervento e, comunque, a regola d'arte, ovvero a seconda dei casi con la creazione di eventuali cataste, andane di ramaglie, cippatura del materiale.

In ogni caso dovranno essere compiutamente rispettate le prescrizioni eventualmente definite nel provvedimento di concessione. Qualora la superficie di intervento non sia stata trattata, in tutto o in parte, come indicato nel progetto e nell'atto di concessione, la parte di intervento relativa a tale superficie NON potrà essere riconosciuta in sede di liquidazione, ed il corrispondente costo standard non sarà erogato.

Gli interventi selvicolturali di tipo fitosanitario di cui alla sottomisura M08.03, a carico delle diverse specie indicate nel dettaglio degli investimenti a seconda del patogeno considerato, sono ammissibili anche se non indicate nella Tabella precedente o in assenza di piano.

Nel caso di interventi effettuati ai sensi della sottomisura M08.04 l'evidenziazione dell'**evento che abbia causato la distruzione di non meno del 20% del potenziale forestale interessato**, con riferimento all'area di intervento è a carico del richiedente e del tecnico progettista. Questi dovranno fornire nel progetto di intervento la quantificazione della situazione ante e post evento calamitoso per evidenziare l'entità del danno, anche al fine di valorizzare il relativo criterio di selezione; il danno deve comunque interessare almeno il 20% del potenziale forestale, valutato in termini non di sola massa legnosa, ma di effettiva destinazione commerciale o erogazione di servizi dei prodotti del soprassuolo venuta meno. L'indicazione dell'entità del danno sarà comunque oggetto di valutazione istruttoria, anche basata, ove possibile, su rilievi e dati desunti su scala più ampia o derivati da fonti informative disponibili.

C - Domanda di Sostegno - Progetto di intervento

La documentazione progettuale allegata alla domanda di sostegno per la descrizione dell'intervento proposto dovrà essere strutturata secondo il seguente indice e contenuto e dovrà essere firmata:

- da un tecnico progettista qualificato ai sensi della normativa vigente;
- dal richiedente il sostegno per presa visione ed accettazione.

1. Finalità ed obiettivi dell'intervento proposto

- a) finalità ed obiettivi da raggiungere in rapporto a quelli previsti per la Sottomisura prescelta;
- b) rispondenza alle necessità del soprassuolo e agli obiettivi di cui sopra (aumento della resilienza, riduzione del rischio di incendio, ripristino superfici danneggiate, etc.);
- c) modello gestionale al quale si vuole tendere dopo l'intervento (come verrà gestito il bosco);

2. Inquadramento

Si deve fornire un quadro esaustivo del richiedente e dell'area di intervento tramite:

a) Inquadramento del richiedente il sostegno:

- i. tipologia di richiedente (azienda, privato, ente pubblico, beni collettivi, etc.);
- ii. collocazione ed entità nel complesso dei terreni boschivi o agricoli gestiti;
- iii. risorse umane e competenze (direzione tecnica, manodopera) disponibili per l'intervento;
- iv. disponibilità dei mezzi e attrezzature per la gestione e per la realizzazione dell'intervento;
- v. tipo, destinazione e sbocco abituale o previsto per i prodotti e servizi forestali ritratti con l'intervento e successivamente allo stesso. Per la Sottomisura 8.6 compilare ed allegare un sintetico Piano degli Investimenti (per agevolare l'attività verrà fornito un modello standard di riferimento) da cui si evinca l'effettivo incremento del valore economico delle foreste interessate o l'effettivo incremento del valore aggiunto dei prodotti ottenuti in una o più aziende. Il piano deve permettere di valutare l'adeguatezza degli investimenti in rapporto con l'ampiezza delle superfici gestite o l'effettiva operatività dei soggetti beneficiari, qualora operino su superfici di terzi;

b) Individuazione dei terreni oggetto di intervento:

- i. individuazione, quantificazione e descrizione dei terreni sui quali sussiste il soprassuolo oggetto di intervento;
- ii. dichiarazione che sugli stessi non sia stato effettuato intervento di miglioramento boschivo finanziato con PSR o altro finanziamento pubblico nel decennio precedente;
- iii. titolo di possesso (proprietà, affitto e comodato d'uso registrato, contratto di gestione, etc.) per gli stessi.

Si ricorda che il soprassuolo oggetto di sostegno è vincolato a destinazione boschiva e gravato degli obblighi di manutenzione indicati nell'allegato **piano di coltura e conservazione** per i 10 anni successivi all'atto finale di concessione del contributo di saldo.

c) Inquadramento dei terreni nella pianificazione:

- i. pianificazione forestale vigente (Piani di assestamento, Piani di gestione, piani di secondo livello, etc.) specificando eventualmente se in corso di redazione o di approvazione;
- ii. relazione con altri vincoli e strumenti pianificatori (Aree Parco, ZPS, ZSC, PTCP, Classificazione rischio incendio, etc), conformità con gli stessi ed elencazione di eventuali altri titoli autorizzativi richiesti ed acquisiti;

3. Descrizione del soprassuolo e definizione dell'intervento

a) Descrizione del soprassuolo oggetto di intervento:

- i. dal punto di vista dei *Tipi Forestali della Regione Liguria* sulla base dei rilievi di campagna effettuati (a scala di intervento la cartografia regionale esistente è puramente indicativa e non sufficiente);
- ii. da un punto di vista *selvicolturale e dendrometrico* (specificando età, forma di governo e trattamento, struttura verticale ed orizzontale con particolare riferimento alla mescolanza tra le diverse specie ed alla distribuzione dei diametri, la provvigione legnosa presente e le dinamiche in atto, gli interventi pregressi, etc.);

- iii. individuazione delle *aree omogenee per Tipologie forestali e condizioni selvicolturali-dendrometriche*;

Si dovranno effettuare **rilievi dendrometrici** mediante la realizzazione di **aree di saggio** circolari con cavallettamento totale (con soglia di cavallettamento 5 cm e rilevando anche le piante morte in piedi) per ogni area omogenea presente come sopra descritta e per una percentuale minima pari al 2% della superficie di intervento.

Sulle stesse aree di saggio il tecnico progettista dovrà effettuare una martellata da potersi eventualmente valutare in sede di istruttoria della domanda di sostegno.

Le aree di saggio dovranno risultare permanenti, ovvero individuate con punto GPS rilevato con massima accuratezza possibile e evidenziazione della eventuale pianta centrale (che non dovrà essere soggetta a taglio e da contrassegnare con anello ed un numero progressivo con vernice brillante: azzurra, arancione o gialla).

Nel caso sia possibile i dati richiesti potranno essere desunti dai Piani di Assestamento/Gestione Forestali vigenti o in elaborazione.

Nel caso i rilievi richiesti non siano possibili per la tipologia del soprassuolo (es. cespuglieti, macchie basse) occorre fornire specifica giustificazione e valutazione delle caratteristiche del soprassuolo secondo metodi appropriati (stima percentuale delle coperture per specie, etc.).

Nei casi valutati di particolare complessità può essere prescritta, in sede di atto di ammissione al sostegno, la martellata sulla superficie oggetto di intervento, per garantire l'esecuzione prevista.

b) Viabilità ed esbosco

- i. individuazione della *viabilità di servizio* all'area distinta per tipologia (come da definizione del Programma Forestale della Regione Liguria) ed in particolare individuazione delle strade camionabili principali e secondarie rispetto alle quali si valuta la distanza per definire il costo standard applicabile all'intervento (distanza dall'imposto);
- ii. individuazione delle *altre strade* e delle *piste di esbosco* (o altra viabilità o infrastrutture) da realizzarsi;

Contestualmente alla domanda di sostegno e secondo le modalità previste in base all'art. 14 della L.R. 4/1999 si potrà presentare **domanda di autorizzazione per le piste di esbosco** e/o altre infrastrutture temporanee necessarie all'intervento.

- iii. individuazione delle vie di esbosco che verranno effettivamente utilizzate e dell'imposto dove verranno concentrati i materiali esboscati;
- iv. individuazione delle aree omogenee per difficoltà di esbosco ed applicazione del costo standard (distanza di 1, 5 o più km);

Per semplificare l'applicazione del **Costo Standard** in funzione della distanza dall'imposto si ritiene opportuno procedere con il seguente metodo:

a) individuazione delle camionabili principali e secondarie interessanti l'area di intervento (in base alla definizione del Programma Forestale Regionale);

b) trasformazione della distanza chilometrica dall'imposto in una fascia decorrente lungo tale viabilità (buffer zone) definita considerando che nell'accidentata morfologia ligure possiamo approssimare una distanza di 1,5 km ad una fascia di 500 ml dalla strada (distanza planimetrica) ed una distanza di 5 km ad una fascia di 1.500 ml dalla strada (sempre distanza planimetrica);

c) ripartizione della superficie di intervento nelle diverse fasce per il calcolo di quale costo standard applicare.

Per situazioni particolari e che si discostano da quanto sopra è opportuno fornire giustificazione tecnica che verrà valutata in sede di istruttoria.

c) Descrizione delle "Tipologie e modalità di intervento" selvicolturale previsti per ciascuna area omogenea come più sopra individuata:

- a) *tipo di intervento selvicolturale* proposto secondo le canoniche classificazioni forestali (diradamento selettivo dal basso, diradamento selettivo dall'alto, taglio di preparazione all'avviamento a fustaia, taglio a scelta, etc.);

- b) come l'intervento andrà ad *incidere su distribuzione diametrica e sulla provvigione*, disaggregandolo per le diverse specie presenti (indicare % di prelievo in termini di numero di piante e di volume legnoso complessivo e per classi diametriche di 10 cm);
- c) come questo intervento si inquadra tra quelli codificati nella **TABELLA DEGLI INTERVENTI SELVICOLTURALI AMMESSI** e le giustificazioni tecniche opportune nel caso ci si discosti dalle indicazioni di intervento;
- d) come questo intervento si raccorda con le indicazioni formulate per le Tipologie Forestali della Liguria e della pianificazione forestale vigente (se si uniforma o no alle indicazioni e per quale motivo) e/o alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (R.r. n. 1/1999);
- e) nel caso l'intervento si discosti dalle indicazioni gestionali dei Tipi Forestali il tecnico progettista dovrà fornire una valutazione dei benefici/rischi dell'intervento proposto raffrontandolo con l'opzione zero (il non intervento) e con le opzioni previste dai Tipi Forestali;
- f) individuazione del trattamento e destinazione del materiale abbattuto (accatastamento in bosco, eventuale esbosco, modalità di sistemazione);
- g) specie, provenienza, numero e collocazione delle eventuali piantine da mettere a dimora (latifogliamento o messa a dimora di altre piante funzionali all'intervento);
- h) cronoprogramma dell'intervento anche in relazione alle **epoche di taglio**, che possono essere derogate in sede di autorizzazione dell'intervento, o ad eventuali altre limitazioni temporali legate a specifiche disposizioni ambientali;

4. Quantificazione dell'intervento e del contributo

- a) Autovalutazione del punteggio con specifica giustificazione sulla base dei *Criteri di selezione* propri della sottomisura e riportati sul bando;
- b) Quadro sinottico con le superfici delle diverse aree omogenee per tipologia forestale/intervento e per aree omogenee per distanza dall'imposto;
- c) *Computo dell'intervento* con modulazione del costo standard in funzione delle aree omogenee suddette; nel caso degli Enti pubblici – per i quali non trova applicazione il Costo Standard – deve essere fornito un computo metrico estimativo con il dettaglio dovuto per un progetto almeno definitivo;
- d) Definizione della percentuale di contributo applicabile e quindi calcolo del valore del contributo richiesto;

5. Allegati tecnici:

1. **planimetria** dell'area di intervento sia su base catastale che su base CTR in scala almeno 1:5000 (1:2000 per superficie di intervento inferiore ai 5 ettari) con evidenziate
 - a. le diverse tipologie forestali presenti;
 - b. le diverse aree omogenee per tipi di intervento;
 - c. la collocazione delle aree di saggio effettuate;
 - d. la viabilità di servizio presente e/o da realizzare;
 - e. la collocazione dell'imposto e dei siti di accumulo del legname, se presenti;
 - f. le aree di collocazione delle piantine eventualmente da mettere a dimora;
 - g. le diverse aree omogenee per costo standard;
 le planimetrie vanno fornite anche in formato digitale (*shapefile* georeferenziato e/o file GPS) utilizzando gli standard definiti nelle *"Disposizioni per la pianificazione forestale di terzo livello - Aggiornamento 2018 - adeguamento al Sistema Informativo per l'Assestamento Forestale (SIAF)"* di cui al Decreto del Direttore Generale n.3464 del 21 dicembre 2018;
2. **pedilista di cubatura** delle aree di saggio permanenti realizzate, con la simulazione dell'incidenza del taglio (utilizzando il modello standard di riferimento);
3. **domanda di autorizzazione per Pista di Esbosco** (o altra infrastruttura) se necessario, secondo le modalità previste dalla normativa di settore: il rilascio dell'autorizzazione sarà contestuale al rilascio del Nulla Osta (purché non sia richiesta nulla osta di altro ente terzo o struttura regionale diversa dal Settore Ispettorato Agrario Regionale, da acquisire preventivamente a cura del richiedente);

4. **autorizzazioni** ove richiesto (Comunicazione all'Ente gestore inerente la prevalutazione o valutazione di incidenza vera e propria per aree Natura 2000, Nulla Osta di Enti Parco, etc.);
5. **documentazione fotografica** eventualmente funzionale ad illustrare l'intervento proposto.

6. Allegati vari:

1. **piano di coltura e conservazione (art. 9 comma 1 lettera c) della L.R. n° 4/1999)** con specifico riferimento all'intervento in oggetto e che identifichi:
 - a. le operazioni colturali necessarie nel decennio successivo al termine dell'intervento (cure colturali e difesa dalla brucatura per le piante messe a dimora, diradamenti e spollonamenti, ripuliture dalla vegetazione arbustiva, etc.);
 - b. un cronoprogramma di massima di tali interventi;
 - c. i requisiti che deve mantenere il soprassuolo per garantire le finalità dell'intervento realizzato, nonché l'obiettivo gestionale perseguito (forma di governo, trattamento e turno a regime);

Lo stesso documento, redatto e firmato da tecnico progettista abilitato, dovrà essere sottoscritto per accettazione quale atto unilaterale di obbligo da parte del richiedente e da parte del proprietario limitatamente per gli obblighi ed impegni eccedenti l'eventuale decadenza del titolo di possesso del richiedente per giungere al decennio (a meno di diversa e formale assunzione dell'impegno da parte di uno dei due soggetti). La presenza del piano di coltura e conservazione è un requisito di ammissibilità della domanda di sostegno e definisce gli impegni da rispettare nel decennio. Il venir meno delle previsioni del piano di coltura e conservazione costituisce violazione che implica una riduzione graduale e proporzionale del sostegno ricevuto ed al limite la restituzione totale nel caso la superficie boschiva abbia altra destinazione, ai sensi del Reg UE 640/2014 e DM 2588 del 10/03/2020.

D - Domanda di pagamento - Relazione tecnica di fine lavori

La domanda di pagamento dovrà essere corredata di una relazione che illustri come si è proceduto con l'intervento in relazione al progetto iniziale, a firma di un tecnico progettista qualificato ai sensi della normativa vigente e che al suo interno fornisca i seguenti elementi:

1. Stato dell'intervento

- a) Individuazione dell'intervento quale stato avanzamento lavori S.A.L. o saldo in rapporto alla domanda di sostegno e ad eventuale domanda di S.A.L. precedente;
- b) Evidenziazione se lo stesso sia aderente alle previsioni del progetto iniziale e nella relativa concessione, nonché le eventuali variazioni apportate e relative motivazioni, nel limite di quanto consentito dal bando e dalla DGR 1115 del 01/12/2016 e ss.mm.ii.;

2. Parametri di valutazione

- a) Superficie dell'area di intervento suddivisa per aree omogenee per tipologia forestale/intervento e difficoltà di esbosco (ovvero per criteri di applicazione del costo standard);

I **confini dell'area di intervento** dovranno essere materializzati sul terreno apponendo sulle piante di confine opportuni segnali (linee di vernice brillante) in modo che in sede di sopralluogo siano univocamente individuabili. Occorrerà sempre tenere distinti i diversi stati avanzamento lavori con segni o colori differenti. In mancanza dell'individuazione sul terreno dei confini dell'intervento proposto in domanda di pagamento, lo stesso non è collaudabile.

- b) Raffronto tra distribuzione diametrica e provvigione ante e post intervento per Tipologia forestale/tipologia di intervento (indicando il prelievo in termini di percentuale sul n° di piante e sul volume, anche disaggregata per classi diametriche) desunto dalla ripetizione delle aree di saggio o da altri rilievi comparabili;
- c) Eventuale messa a dimora di piantine, con relativa specie, numero, sesto di impianto e collocazione nell'area;

3. Quantificazione dell'intervento e del contributo

Procedere analogamente alla domanda di sostegno.

4. Allegati tecnici:

1. **planimetria** dell'area di intervento sia su base catastale che su base CTR in scala almeno 1:5000 (1:2000 per superficie di intervento inferiore ai 5 ettari) con evidenziate
 - a. i diversi tipi di intervento,
 - b. la collocazione delle aree di saggio effettuate;
 - c. la viabilità di servizio presente e/o realizzata utilizzata per l'intervento
 - d. la collocazione dell'imposto e dei siti di accumulo del legname, se presenti
 - e. le aree dove sono state messe eventualmente a dimora le piantine;
 - f. le aree con le diverse **modulazioni del costo standard**;le planimetrie vanno fornite anche in formato digitale (*shapefile* georeferenziato e/o file GPS) utilizzando gli standard definiti nelle "*Disposizioni per la pianificazione forestale di terzo livello - Aggiornamento 2018 - adeguamento al Sistema Informativo per l'Assestamento Forestale (SIAF)*" di cui al Decreto del Direttore Generale n.3464 del 21 dicembre 2018.
2. **pedilista di cubatura** delle aree di saggio permanenti realizzate, con la verifica dell'incidenza del taglio;
3. **computo metrico consuntivo**: nel caso il beneficiario sia un ente pubblico ed il sostegno non sia quindi stato definito tramite l'applicazione dei costi standard, deve essere fornito un Computo metrico consuntivo, con importo dei lavori di cui alla concessione definitiva, depurato dall'eventuale ribasso d'asta, ed **evidenziazione e documentazione attestante le spese effettivamente sostenute** in accordo con quanto previsto dalla DGR n. 1115/2016 definitivo (per agevolare l'attività è disponibile un modello standard di riferimento);
4. **resoconto a fini statistici in merito alla quantificazione, qualificazione e destinazione del materiale legnoso** ritratto in base alla classificazione ISTAT secondo il modello allegato (questa quantificazione non incide sul costo standard applicato ed ha solo valenza conoscitiva);
5. **documentazione fotografica** eventualmente funzionale ad illustrare l'intervento effettuato.

Allegato F - Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione

Sottomisura M08.03 "Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici"

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (art. da 21 a 26)	Sottomisura	8.3	Operazione	Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
Descrizione impegno			Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della sua conclusione o prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti di ammissibilità del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2586 del 10.03.2020 <i>(barrare solo una delle caselle)</i>			Sottomisura - Operazione		gruppo di coltura		
			X	Intervento	coltura		
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>				decadenza totale	campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
				esclusione		X	(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>		X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda				
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'		⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro tre mesi dal termine previsto					Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre medio			
Alto (5)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto						
Allegato 6 DM 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					
NOTA BENE: Trascorsi dodici mesi dal termine previsto, applicazione della penalità massima oltre all'applicazione dell'art. 71 lettera C) Reg. UE 1303/13, ove ne ricorrano le condizioni.							

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (art. da 21 a 26)	Sottomisura	8.3	Operazione		Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
Descrizione impegno			I casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, all'Ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 Reg. UE 640/2014).					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2586 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			X	Sottomisura - Operazione				gruppo di coltura
				Intervento				coltura
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)				decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
				esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)			X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'			⁽³⁾ DURATA	
Basso(1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre basso			Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto							
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto							
Allegato 6 DM 10.03.2020	Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.							

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.3	Operazione	Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
Descrizione impegno			Adeguatezza pubblicità dell'investimento (Allegato III punto 2.2 - Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.) - DGR 862/2016.				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2586 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura	
			X	Intervento			coltura
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>			decadenza totale			campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
			esclusione				X (5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>			X (1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda				
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'		⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale			Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale		Adeguamento dell'informativa entro 15 giorni dall'invito a provvedere	
Medio (3)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico compreso tra € 50.000,00 ed € 500.000,00			Poster e pannelli temporanei non conformi o assenti - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Provvisori in istruttoria. Targhe e cartelloni permanenti non conformi o assenti. Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguamento dell'informativa entro 30 giorni dall'invito a provvedere	
Alto (5)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico superiore ad € 500.000,00.			Targhe e cartelloni permanenti ASSENTI - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguamento dell'informativa oltre 30 giorni dall'invito a provvedere.	
Art. 35.5 Reg. UE 640/2014	Qualora sia accertata una inadempienza grave, ovvero gravità, entità e durata al livello alto, il sostegno è revocato integralmente.						
Allegato 6 DM 10.03.2020	Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.3	Operazione		Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
Descrizione impegno			Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per dieci anni in caso di investimenti in beni immobili.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2586 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura		
			X	Intervento		coltura		
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'			⁽³⁾ DURATA	
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da otto a dieci anni ($8 < x \leq 10$) dal pagamento finale							
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da cinque a otto anni ($5 < x \leq 8$) dal pagamento finale							
Alto	Modifiche sostanziali effettuate entro cinque anni ($x \leq 5$) dal pagamento finale			Sempre Alto			Sempre Alto	
Art. 35.5 Reg. UE 640/2014	Qualora sia accertata una inadempienza grave, ovvero gravità, entità e durata al livello alto (5), il sostegno è revocato integralmente.							
Allegato 6 DM 10.03.2020	Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.							
	Per pagamento finale si intende il pagamento riferito all'intera operazione.							

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.3	Operazione		Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
Descrizione impegno			Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per cinque anni in caso di investimenti diversi da quelli in beni immobili.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2586 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura		
			X	Intervento		coltura		
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'		⁽³⁾ DURATA		
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da quattro a cinque anni (4<x<=5) dal pagamento finale							
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da tre a quattro anni (3<x<=4) dal pagamento finale							
Alto	Modifiche sostanziali effettuate entro tre anni (x<=3 anni) dal pagamento finale			Sempre Alto		Sempre Alto		
Art. 35.5 Reg. UE 640/2014	Qualora sia accertata una inadempienza grave, ovvero gravità, entità e durata al livello alto (5), il sostegno è revocato integralmente.							
Allegato 6 DM 10.03.2020	Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.							
	Per pagamento finale si intende il pagamento riferito all'intera operazione.							

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.3	Operazione		Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
Descrizione impegno			Corretta attuazione degli investimenti concessi.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2586 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione				gruppo di coltura	
			X	Intervento			coltura	
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'			⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Piano realizzato dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie			Piano realizzato dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie				
Medio (3)	Piano realizzato dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie			Piano realizzato dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie			Sempre medio	
Alto (5)	Piano realizzato dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.			Piano realizzato dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.				
			Qualora si accerti che il piano degli investimenti non è stato attuato correttamente e la spesa non ha raggiunto la soglia del 50%, il sostegno è revocato integralmente. Per la corretta realizzazione dell'intervento è necessario avere realizzato l'investimento progettato e che lo stesso persegua l'obiettivo della prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici.					
			Sono fatte salve le varianti in corso d'opera autorizzate dall'Ente concessore, nell'ambito delle disposizioni di cui alla DGR sulle spese ammissibili.					
Allegato 6 DM 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					

Sottomisura M08.04 "Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici"

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.4	Operazione		Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
Descrizione impegno			Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della sua conclusione o prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti di ammissibilità del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura		
			X	Intervento		coltura		
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'			⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro tre mesi dal termine previsto						Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre medio				
Alto (5)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto							
Allegato 6 DM 10.03.2020	Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.							
NOTA BENE: Trascorsi dodici mesi dal termine previsto, applicazione della penalità massima oltre all'applicazione dell'art. 71 lettera C) Reg. UE 1303/13, ove ne ricorrano le condizioni.								

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (art. da 21 a 26)	Sottomisura	8.4	Operazione	Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
Descrizione impegno			I casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, all'Ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 Reg. UE 640/2014).				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			X	Sottomisura - Operazione		gruppo di coltura	
				Intervento		coltura	
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)				decadenza totale	campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
				esclusione		X	(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda				
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'		⁽³⁾ DURATA	
Basso(1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre basso		Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto						
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto						
Allegato 6 DM 10.03.2020	Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.4	Operazione	Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
Descrizione impegno			Adeguatezza pubblicità dell'investimento (Allegato III punto 2.2 - Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.) - DGR 862/2016.				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura	
			X	Intervento			coltura
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda				
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'		⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale			Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale		Adeguatezza dell'informativa entro 15 giorni dall'invito a provvedere	
Medio (3)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico compreso tra € 50.000,00 ed € 500.000,00			Poster e pannelli temporanei non conformi o assenti - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Provvisori in istruttoria. Targhe e cartelloni permanenti non conformi o assenti. Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguatezza dell'informativa entro 30 giorni dall'invito a provvedere	
Alto (5)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico superiore ad € 500.000,00.			Targhe e cartelloni permanenti ASSENTI - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguatezza dell'informativa oltre 30 giorni dall'invito a provvedere.	
Art. 35.5 Reg. UE 640/2014	Qualora sia accertata una inadempienza grave, ovvero gravità, entità e durata al livello alto, il sostegno è revocato integralmente.						
Allegato 6 DM 10.03.2020	Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.4	Operazione	Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
Descrizione impegno			Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per dieci anni in caso di investimenti in beni immobili.				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione		gruppo di coltura		
			X	Intervento	coltura		
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda				
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ'			(2) ENTITÀ'		(3) DURATA	
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da otto a dieci anni (8<x<=10) dal pagamento finale						
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da cinque a otto anni (5<x<=8) dal pagamento finale						
Alto	Modifiche sostanziali effettuate entro cinque anni (x<=5) dal pagamento finale			Sempre Alto		Sempre Alto	
Art. 35.5 Reg. UE 640/2014	Qualora sia accertata una inadempienza grave, ovvero gravità, entità e durata al livello alto (5), il sostegno è revocato integralmente.						
Allegato 6 DM 10.03.2020	Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						
	Per pagamento finale si intende il pagamento riferito all'intera operazione.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.4	Operazione	Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
Descrizione impegno		Corretta attuazione degli investimenti concessi.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura	
		X	Intervento			coltura	
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)
		X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)			X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo		Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'		⁽²⁾ ENTITA'			⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Realizzazione dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie		Realizzazione dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie				
Medio (3)	Realizzazione dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie		Realizzazione dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie			Sempre medio	
Alto (5)	Realizzazione dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.		Realizzazione dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.				
		Le soglie sono riferite alle percentuali di spesa. Qualora si accerti che l'intervento non è stato attuato correttamente e la spesa non ha raggiunto la soglia del 50%, il sostegno è revocato integralmente. Se l'intervento è stato realizzato correttamente, in termini di obiettivi, ma si è speso meno (economie), non si applicano penalità. Per la corretta realizzazione dell'intervento è necessario avere realizzato l'investimento progettato e che lo stesso persegua l'obiettivo del ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici.					
		Sono fatte salve le varianti in corso d'opera autorizzate dall'Ente concessore, nell'ambito delle disposizioni di cui alla DGR sulle spese ammissibili					
Allegato 6 DM 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					

Sottomisura M08.05 “Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste”

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (art. da 21 a 26)	Sottomisura	8.5	Operazione		Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste	
Descrizione impegno			Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della sua conclusione o prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti di ammissibilità del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura			
			X	Intervento			coltura		
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale			campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione				X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)			X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda						
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ'			(2) ENTITÀ'			(3) DURATA		
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro tre mesi dal termine previsto						Sempre basso		
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre medio					
Alto (5)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto								
Allegato 6 DM 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.							
NOTA BENE: Trascorsi dodici mesi dal termine previsto, applicazione della penalità massima oltre all'applicazione dell'art. 71 lettera C) Reg. UE 1303/13, ove ne ricorrano le condizioni.									

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.5	Operazione		Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste
Descrizione impegno			I casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, all’Ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 Reg. UE 640/2014).					
Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 <i>(barrare solo una delle caselle)</i>			X	Sottomisura - Operazione				gruppo di coltura
				Intervento				coltura
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>				decadenza totale		campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
				esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>			X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D’INFRAZIONE DELL’IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ’			⁽²⁾ ENTITA’			⁽³⁾ DURATA	
Basso(1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre basso			Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto							
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto							
Allegato 6 DM 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.5	Operazione		Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste
Descrizione impegno			Adeguatezza pubblicità dell'investimento (Allegato III punto 2.2 - Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.) - DGR 862/2016.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura		
			X	Intervento			coltura	
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'			⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale			Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale			Adeguamento dell'informativa entro 15 giorni dall'invito a provvedere	
Medio (3)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico compreso tra € 50.000,00 ed € 500.000,00			Poster e pannelli temporanei non conformi o assenti - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Provvisori in istruttoria. Targhe e cartelloni permanenti non conformi o assenti. Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.			Adeguamento dell'informativa entro 30 giorni dall'invito a provvedere	
Alto (5)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico superiore ad € 500.000,00.			Targhe e cartelloni permanenti ASSENTI - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.			Adeguamento dell'informativa oltre 30 giorni dall'invito a provvedere.	
Allegato 6 DM 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (art. da 21 a 26)	Sottomisura	8.5	Operazione		Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste
Descrizione impegno			Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per dieci anni in caso di investimenti in beni immobili.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura		
			X	Intervento			coltura	
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale			campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
			esclusione				X	(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)			X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'			⁽³⁾ DURATA	
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da otto a dieci anni ($8 < x \leq 10$) dal pagamento finale							
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da cinque a otto anni ($5 < x \leq 8$) dal pagamento finale							
Alto	Modifiche sostanziali effettuate entro cinque anni ($x \leq 5$) dal pagamento finale			Sempre Alto			Sempre Alto	
Allegato 6 DM 10.03.2020	Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.							
	Per pagamento finale si intende il pagamento riferito all'intera operazione.							

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.5	Operazione		Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste
Descrizione impegno			Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per cinque anni in caso di investimenti diversi da quelli in beni immobili.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura		
			X	Intervento		coltura		
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'			⁽³⁾ DURATA	
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da quattro a cinque anni (4<x<=5) dal pagamento finale							
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da tre a quattro anni (3<x<=4) dal pagamento finale							
Alto	Modifiche sostanziali effettuate entro tre anni (x<=3 anni) dal pagamento finale			Sempre Alto			Sempre Alto	
Allegato 6 DM 10.03.2020	Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.							
	Per pagamento finale si intende il pagamento riferito all'intera operazione.							

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.5	Operazione	Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste
Descrizione impegno			Corretta attuazione degli investimenti concessi.				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 <i>(barrare solo una delle caselle)</i>			Sottomisura - Operazione		gruppo di coltura		
			X	Intervento	Coltura		
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>			decadenza totale		campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>		X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda				
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'		⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Piano realizzato dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie			Piano realizzato dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie			
Medio (3)	Piano realizzato dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie			Piano realizzato dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie		Sempre medio	
Alto (5)	Piano realizzato dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.			Piano realizzato dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.			
			Le soglie sono riferite alle percentuali di spesa. Qualora si accerti che l'intervento non è stato attuato correttamente e la spesa non ha raggiunto la soglia del 50%, il sostegno è revocato integralmente. Se l'intervento è stato realizzato correttamente, in termini di obiettivi, ma si è speso meno (economie), non si applicano penalità. Per la corretta realizzazione dell'intervento è necessario avere realizzato l'investimento progettato e che lo stesso persegua l'obiettivo di aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste.				
			Sono fatte salve le varianti in corso d'opera autorizzate dall'Ente concessore, nell'ambito delle disposizioni di cui alla DGR sulle spese ammissibili				
Allegato 6 DM 10.03.2020	Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Sottomisura M08.06 “Supporto agli investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (art. da 21 a 26)	Sottomisura	8.6	Operazione		Supporto agli investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
Descrizione impegno			Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della sua conclusione o prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti di ammissibilità del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura		
			X	Intervento		coltura		
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'			⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro tre mesi dal termine previsto						Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre medio				
Alto (5)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto							
Allegato 6 DM 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						
NOTA BENE: Trascorsi dodici mesi dal termine previsto, applicazione della penalità massima oltre all'applicazione dell'art. 71 lettera C) Reg. UE 1303/13, ove ne ricorrano le condizioni.								

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.6	Operazione	Supporto agli investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	
Descrizione impegno			I casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, all'Ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 Reg. UE 640/2014).					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 <i>(barrare solo una delle caselle)</i>			X	Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura	
				Intervento			coltura	
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>				decadenza totale		campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
				esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>			X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITA'		⁽³⁾ DURATA		
Basso(1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre basso		Sempre basso		
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto							
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto							
Allegato 6 DM 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.6	Operazione	Supporto agli investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
Descrizione impegno			Adeguatezza pubblicità dell'investimento (Allegato III punto 2.2 - Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.) - DGR 862/2016.				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura	
			X	Intervento			coltura
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda				
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'		⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale			Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale		Adeguamento dell'informativa entro 15 giorni dall'invito a provvedere	
Medio (3)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico compreso tra € 50.000,00 ed € 500.000,00			Poster e pannelli temporanei non conformi o assenti - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Provvisori in istruttoria. Targhe e cartelloni permanenti non conformi o assenti. Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguamento dell'informativa entro 30 giorni dall'invito a provvedere	
Alto (5)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico superiore ad € 500.000,00.			Targhe e cartelloni permanenti ASSENTI - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguamento dell'informativa oltre 30 giorni dall'invito a provvedere.	
Allegato 6 DM 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.6	Operazione	Supporto agli investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
Descrizione impegno			Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per dieci anni in caso di investimenti in beni immobili.				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione		gruppo di coltura		
			X	Intervento	coltura		
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda				
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITA'		⁽³⁾ DURATA	
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da otto a dieci anni ($8 < x \leq 10$) dal pagamento finale						
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da cinque a otto anni ($5 < x \leq 8$) dal pagamento finale						
Alto	Modifiche sostanziali effettuate entro cinque anni ($x \leq 5$) dal pagamento finale			Sempre Alto		Sempre Alto	
Allegato 6 DM 10.03.2020	Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						
	Per pagamento finale si intende il pagamento riferito all'intera operazione.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.6	Operazione	Supporto agli investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
Descrizione impegno			Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per cinque anni in caso di investimenti diversi da quelli in beni immobili.				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura	
			X Intervento			coltura	
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione			X (5%) solo campione (controllo in loco)	
			X riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)			X (1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda				
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITA'		⁽³⁾ DURATA	
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da quattro a cinque anni (4<x<=5) dal pagamento finale						
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da tre a quattro anni (3<x<=4) dal pagamento finale						
Alto	Modifiche sostanziali effettuate entro tre anni (x<=3 anni) dal pagamento finale			Sempre Alto		Sempre Alto	
Allegato 6 DM 10.03.2020	Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						
	Per pagamento finale si intende il pagamento riferito all'intera operazione.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Sottomisura	8.6	Operazione	Supporto agli investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	
Descrizione impegno			Corretta attuazione degli investimenti concessi.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura		
			X	Intervento			Coltura	
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale			campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
			esclusione				X	(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)			X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'		⁽³⁾ DURATA		
Basso (1)	Piano realizzato dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie			Piano realizzato dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie				
Medio (3)	Piano realizzato dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie			Piano realizzato dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie		Sempre medio		
Alto (5)	Piano realizzato dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.			Piano realizzato dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.				
			Qualora si accerti che il piano degli investimenti non è stato attuato correttamente e la spesa non ha raggiunto la soglia del 50%, il sostegno è revocato integralmente. Se il piano degli investimenti è stato realizzato correttamente, in termini economici e di obiettivi, ma si è speso meno (economie), non si applicano penalità. Per realizzare correttamente il piano degli investimenti bisogna: - avere effettivamente incremento il valore economico delle foreste interessate o il valore aggiunto dei prodotti ottenuti - aver garantito il mantenimento dei punteggi attribuiti in fase di istruttoria.					
			Sono fatte salve le modifiche o variazioni al piano degli investimenti preventivamente comunicate, entro quattro mesi dalla data di conclusione dello piano stesso, e autorizzate dall'Ente concessore.					
Allegato 6 DM 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA
ITALIANA



UNIONE EUROPEA

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari, 1 - 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti: rpd@regione.liguria.it ; protocollo@pec.regione.liguria.it ; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in attuazione al PSR 2014/22 della Regione Liguria e ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nel PSR della Regione Liguria e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 06 4453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Liguria Ricerche Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova, Telefono: 010.5488621, Fax: 010.5704235, Mail: segreteria@liguriaricerche.it, Pec: liguriaricerche@pec.it, quale incaricato dell'assistenza tecnica al PSR;
- Autorità di controllo nell'ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

8. Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l'interessato:

- (a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:
- finalità del trattamento;
 - categorie di dati personali trattati;
 - destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 - l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato;
 - l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- (b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
 - revocare il proprio consenso, qualora previsto;
 - proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it ; protocollo@pec.regione.liguria.it .

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.